MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	**101995900415839**
Data Deposito	**20/01/1995**
Data Pubblicazione	**20/07/1996**

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	32	B		

Titolo

TAVOLO PER LA PRATICA DI ATTIVITA' SPORTIVE.

quelli utilizzati per il ping pong. Invece l'impostazione del gioco, che, stante le dimensioni del tavolo, deve essere veloce e profondo, ricorda più da vicino quella del tennis, richiedendo da parte dei giocatori il movimento della spalla e dell'intero braccio azionanti la racchetta, anziché della sola articolazione del polso.

Scopo della presente invenzione è quello di fornire un tavolo per la pratica di attività sportive - quali in particolare lo "short tennis" - suscettibile di determinare, successivamente al rimbalzo della pallina sul piano di gioco, una traiettoria appiattita di quest'ultima, in modo tale per cui la pallina viene proiettata longitudinalmente in profondità verso il fondo del piano del tavolo, anziché trasversalmente a quest'ultimo verso l'alto.

Tale scopo viene raggiunto grazie ad un tavolo caratterizzato dal fatto che il piano di gioco ha una struttura stratificata comprendente:

- un'anima formata da una pluralità di listelli di legno connessi gli uni agli altri, e
- almeno uno strato di materiale poroso.

La struttura del piano di gioco del tavolo secondo l'invenzione consente di ottenere caratteristiche di flessibilità ed assorbimento ottimali con

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

riguardo all'influenza che tali proprietà esercitano sulla traiettoria successiva al rimbalzo della pallina. Quest'ultima infatti tende ad essere proiettata longitudinalmente in profondità, anziché verso l'alto, così da facilitare la sua successiva intercettazione da parte del giocatore appostato oltre il fondo del tavolo.

In una prima forma favorita di attuazione dell'invenzione, la struttura stratificata del piano di gioco comprende:

- un primo ed un secondo foglio continui di legno, che rivestono rispettivamente la faccia inferiore e quella superiore dell'anima,
- uno strato di materiale poroso che riveste il secondo foglio di legno, e
- una pellicola che riveste lo strato di materiale poroso.

In una seconda forma favorita di attuazione dell'invenzione, la struttura stratificata del piano di gioco comprende:

- un primo ed un secondo strato di materiale poroso, che rivestono rispettivamente la faccia inferiore e quella superiore dell'anima, e
- una prima ed una seconda pellicola che rivestono rispettivamente il primo ed il secondo strato

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

di materiale poroso.

Questa seconda forma di attuazione del piano di gioco consente di ottenere, successivamente al rimbalzo, una traiettoria della pallina ancora più appiattita. Quest'ultima è così proiettata ancora più in profondità verso il fondo del tavolo ed il gioco risulta ulteriormente velocizzato.

Preferibilmente i suddetti listelli dell'anima sono di legno massiccio, vengono uniti gli uni agli altri mediante un collante e risultano disposti secondo una pluralità di righe parallelamente alla larghezza del tavolo, i listelli di una riga essendo sfalsati rispetto a quelli delle righe adiacenti.

Questa disposizione dei listelli consente di ottenere una notevole rigidità trasversale del piano di gioco, necessaria per resistere alle sollecitazioni eventualmente provocate dai giocatori, costretti ad appoggiarsi al tavolo per colpire le palle cosiddette "corte".

La rigidità longitudinale del piano di gioco è invece garantita, nella prima forma di attuazione, dai fogli continui, che sono realizzati preferibilmente di legno compensato, e, nella seconda forma di attuazione, dal primo e dal secondo strato di materiale poroso.

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

Ulteriori vantaggi e caratteristiche della presente invenzione risulteranno evidenti dalla descrizione dettagliata che segue, effettuata con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, in cui:

la figura 1 è una rappresentazione prospettica di un tavolo secondo l'invenzione,

la figura 2 è una vista in sezione secondo la linea II-II di figura 1,

la figura 3 è una vista in pianta dal basso del tavolo dell'invenzione,

la figura 4 è una vista laterale in elevazione del tavolo dell'invenzione,

le figure da 5 a 7 illustrano rispettive forme alternative di realizzazione di racchette utilizzabili in associazione con il tavolo dell'invenzione, e

la figura 8 è una vista schematica in sezione di una forma alternativa di attuazione del piano di gioco del tavolo secondo l'invenzione.

Un tavolo 10 per la pratica di attività sportive quali in particolare lo "short tennis", comprende (figg. 1-4) un piano di gioco 12, formato da due semipiani 12a e 12b assemblabili in modo di per sé noto e non illustrato nelle figure, ed una struttura di sopporto 14 suscettibile di mantenere il piano 12 in

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

posizione orizzontale.

Ogni semipiano 12a, 12b ha (fig. 2) una struttura stratificata che comprende un'anima centrale 16 formata da una pluralità di listelli 18 di legno massiccio e rivestita superiormente ed inferiormente da un primo e rispettivamente un secondo foglio continuo 20, 22 di legno compensato.

I listelli di legno 18 sono uniti gli uni agli altri mediante un collante, preferibilmente di tipo fenolico idrorepellente, e disposti secondo una pluralità di righe parallelamente alla larghezza del tavolo. I listelli 18 di una riga sono sfalsati rispetto a quelli delle righe adiacenti, così da massimizzare la rigidità trasversale del tavolo 10.

Uno strato 24 di materiale poroso formato da sughero e trucioli di legno riveste il secondo foglio 22 di legno compensato disposto superiormente.

Una pellicola 26 di materiale plastico riveste lo strato di materiale poroso 24, il primo foglio di legno 20 ed i bordi laterali del semipiano 12a, 12b, che risulta completamente avvolto da tale pellicola 26. Quest'ultima ha essenzialmente funzioni di protezione nei confronti degli agenti atmosferici, consentendo la collocazione del tavolo 10 all'aperto.

Gli spessori favoriti per ciascuno strato sono

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

compresi fra 10 mm e 20 mm, preferibilmente 15 mm, per l'anima centrale 16, fra 0,5 mm e 3 mm, preferibilmente 1,5 mm, per il primo ed il secondo foglio 20, 22, fra 0,5 mm e 2 mm, preferibilmente 0,9 mm per lo strato di materiale poroso 24 e fra 0,5 mm e 2 mm, preferibilmente 0,7 mm, per la pellicola di rivestimento 26. Larghezza e lunghezza di ciascun listello sono preferibilmente pari a 30 mm e 250 mm.

I bordi laterali di ciascun semipiano 12a, 12b sono inoltre ricoperti da una modanatura metallica 28 di protezione contro urti accidentali, che è fissata mediante viti 30.

La faccia inferiore di ciascun semipiano 12a, 12b è rinforzata da travi metalliche 32, in particolare putrelle, aventi andamento longitudinale ed alle quali sono imperniate gambe pieghevoli 34 provviste di saette di irrigidimento 36 e suscettibili di sopportare il piano di gioco 12 in posizione orizzontale.

Le travi 32 accrescono la stabilità del tavolo e garantiscono la planarità e l'indeformabilità del piano di gioco 12.

Le gambe pieghevoli 34 possono inoltre essere provviste di mezzi di ammortizzamento suscettibili di attutire gli urti eventualmente subiti dai giocatori

JACOBUCCI & PERINI S.p.A.

contro il piano 12 del tavolo 10 durante lo svolgimento del gioco.

L'attrezzatura necessaria per la pratica dello "short tennis" prevede, oltre al tavolo 10, una rete divisoria 38 (fig. 1), una pallina pressurizzata, non illustrata nelle figure e di dimensioni analoghe a quelle di una pallina da ping pong, ed una racchetta per ciascun giocatore.

Le figure da 5 a 7, in cui numeri di riferimento uguali corrispondono a parti uguali o equivalenti, illustrano vari tipi di racchetta 40 utilizzabili per lo "short tennis".

Ogni racchetta 40 comprende un'impugnatura 42 che sostiene un'anima di legno appiattita 44 rivestita sulle due facce da un rispettivo strato 46 di materiale polimerico espanso, ad esempio gomma neoprene. Come si vede dai differenti modelli illustrati, la forma della racchetta 40 può variare, così da adattarsi il più possibile allo stile di gioco di ciascun giocatore, mantenendo inalterata la superficie destinata all'impatto con la pallina.

Nello svolgimento del gioco i giocatori, che sono appostati al di là dei lati corti del tavolo 10, debbono colpire alternativamente con la propria racchetta la pallina, dopoché quest'ultima è rimbalzata

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

sul proprio semipiano 12a, 12b, e farla a loro volta rimbalzare oltre la rete divisoria 38 nel semipiano avversario.

La particolare struttura stratificata del piano 12 consente di ottenere, successivamente al rimbalzo, una traiettoria ottimale della pallina, cioè con una parabola piatta ed allungata, che ne facilita l'intercettazione da parte della racchette mosse dai giocatori secondo un ampio movimento rotatorio, determinato dalla rotazione dell'intero braccio.

La figura 8 è una vista schematica in sezione di una forma alternativa di attuazione del piano di gioco del tavolo secondo l'invenzione, in cui elementi uguali o equivalenti a quelli illustrati nelle precedenti figure sono contrassegnati con numeri di riferimento uguali.

In questo caso la struttura stratificata del piano di gioco comprende un primo ed un secondo strato 24, 24a di materiale poroso, che rivestono rispettivamente la faccia inferiore e quella superiore dell'anima 16 formata dai listelli 18, e una prima ed una seconda pellicola 26, 26a, che rivestono rispettivamente il primo ed il secondo strato 24, 24a di materiale poroso.

Quest'ultima forma di attuazione del piano di

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

gioco consente di ottenere, successivamente al rimbalzo, una traiettoria della pallina ancora più appiattita. La pallina viene pertanto proiettata ancora più in profondità verso il fondo del tavolo ed il gioco risulta ulteriormente velocizzato.

Naturalmente, fermo restando il principio dell'invenzione, i particolari di costruzione e le forme di attuazione potranno ampiamente variare rispetto a quanto descritto ed illustrato, a puro titolo di esempio, senza per questo uscire dal suo ambito.

In particolare il piano di gioco può essere realizzato in un unico pezzo o sotto forma di due semipiani completamente separabili o ripiegabili a libro l'uno sull'altro, quando il tavolo non viene utilizzato.

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

RIVENDICAZIONI

1. Tavolo (10) per la pratica di attività sportive quali il ping pong e simili, in particolare lo "short tennis", comprendente un piano di gioco (12), detto tavolo (10) essendo caratterizzato dal fatto che il piano di gioco (12) ha una struttura stratificata comprendente:

- un'anima (16) formata da una pluralità di listelli di legno (18) connessi gli uni agli altri, e
- almeno uno strato (24) di materiale poroso.

2. Tavolo (10) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la struttura stratificata di detto piano di gioco (12) comprende:

- un primo (20) ed un secondo (22) foglio continui di legno che rivestono rispettivamente la faccia inferiore e quella superiore dell'anima (16),
- uno strato (24) di materiale poroso che riveste il secondo foglio di legno (22), e
- una pellicola (26) che riveste lo strato (24) di materiale poroso.

3. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detta pellicola (26) ricopre, oltre allo strato di materiale poroso (24), il primo foglio di legno (20) ed i bordi laterali del piano di gioco (12), che ri-

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

sulta così completamente avvolto da detta pellicola (26).

4. Tavolo (10) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la struttura stratificata di detto piano di gioco (12) comprende:

- un primo ed un secondo strato (24, 24a) di materiale poroso, che rivestono rispettivamente la faccia superiore e quella inferiore dell'anima (16), e

- una prima ed una seconda pellicola (26, 26a) che rivestono rispettivamente il primo ed il secondo strato (24, 24a) di materiale poroso.

5. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti listelli (18) sono di legno massiccio, vengono uniti gli uni agli altri mediante un collante e risultano disposti secondo una pluralità di righe parallelamente alla larghezza del tavolo (10), i listelli (18) di una riga essendo sfalsati rispetto a quelli delle righe adiacenti.

6. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detto almeno uno strato (24) di materiale poroso è formato da sughero e trucioli di legno.

7. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni da 2 a 6, caratterizzato dal

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

fatto che detta pellicola di rivestimento (26) è di materiale plastico.

8. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che i bordi laterali del piano di gioco (12) sono ricoperti da una modanatura metallica di protezione (28).

9. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che la faccia inferiore del piano di gioco (12) è rinforzata da travi metalliche (32) aventi andamento longitudinale ed alle quali sono imperniate gambe pieghevoli (34).

10. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che comprende un piano di gioco (12) formato da due semipiani (12a, 12b) separabili o ripiegabili a libro l'uno sull'altro, quando il tavolo (10) non è utilizzato.

PER INCARICO
Ing. Giuseppe QUINTERNO
N. iscriz. ALBO 257
(in proprio e per gli altri)

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:
"Tavolo per la pratica di attività sportive"
di: ROCCIA S.r.l., nazionalità italiana, Via Ettore De Sonnaz 19 - Torino
Inventore designato: Paolo ROCCIA
Depositata il: 20 GEN. 1995 TO 95[illegible]034

* * *

DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce ad un tavolo utilizzabile per la pratica di attività sportive quali il ping pong e simili, in particolare lo "short tennis" (marchio registrato).

Lo "short tennis" è uno sport che viene giocato da uno o due giocatori per parte su di un tavolo avente un piano di gioco di larghezza pari a circa una volta e mezza quella di un tavolo da ping pong e lunghezza pari a circa due volte quella di quest'ultimo. Ogni giocatore è provvisto di una racchetta, con cui deve colpire e far rimbalzare sulla superficie del campo avversario, situato oltre una rete mediana divisoria del piano di gioco, una pallina pressurizzata avente dimensioni e struttura analoghe a quelle di una normale pallina da ping pong.

Le strutture e gli attrezzi impiegati per la pratica dello "short tennis" sono quindi simili a

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

RIVENDICAZIONI

1. Tavolo (10) per la pratica di attività sportive quali il ping pong e simili, in particolare lo "short tennis", comprendente un piano di gioco (12), detto tavolo (10) essendo caratterizzato dal fatto che il piano di gioco (12) ha una struttura stratificata comprendente:

- un'anima (16) formata da una pluralità di listelli di legno (18) connessi gli uni agli altri, e
- almeno uno strato (24) di materiale poroso.

2. Tavolo (10) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la struttura stratificata di detto piano di gioco (12) comprende:

- un primo (20) ed un secondo (22) foglio continui di legno che rivestono rispettivamente la faccia inferiore e quella superiore dell'anima (16),
- uno strato (24) di materiale poroso che riveste il secondo foglio di legno (22), e
- una pellicola (26) che riveste lo strato (24) di materiale poroso.

3. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detta pellicola (26) ricopre, oltre allo strato di materiale poroso (24), il primo foglio di legno (20) ed i bordi laterali del piano di gioco (12), che ri-

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

sulta così completamente avvolto da detta pellicola (26).

4. Tavolo (10) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la struttura stratificata di detto piano di gioco (12) comprende:

- un primo ed un secondo strato (24, 24a) di materiale poroso, che rivestono rispettivamente la faccia superiore e quella inferiore dell'anima (16), e

- una prima ed una seconda pellicola (26, 26a) che rivestono rispettivamente il primo ed il secondo strato (24, 24a) di materiale poroso.

5. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti listelli (18) sono di legno massiccio, vengono uniti gli uni agli altri mediante un collante e risultano disposti secondo una pluralità di righe parallelamente alla larghezza del tavolo (10), i listelli (18) di una riga essendo sfalsati rispetto a quelli delle righe adiacenti.

6. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detto almeno uno strato (24) di materiale poroso è formato da sughero e trucioli di legno.

7. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni da 2 a 6, caratterizzato dal

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

fatto che detta pellicola di rivestimento (26) è di materiale plastico.

8. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che i bordi laterali del piano di gioco (12) sono ricoperti da una modanatura metallica di protezione (28).

9. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che la faccia inferiore del piano di gioco (12) è rinforzata da travi metalliche (32) aventi andamento longitudinale ed alle quali sono imperniate gambe pieghevoli (34).

10. Tavolo (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che comprende un piano di gioco (12) formato da due semipiani (12a, 12b) separabili o ripiegabili a libro l'uno sull'altro, quando il tavolo (10) non è utilizzato.

PER INCARICO
Ing. Giuseppe QUINTERNO
N. iscriz. ALBO 257
(in proprio e per gli altri)

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

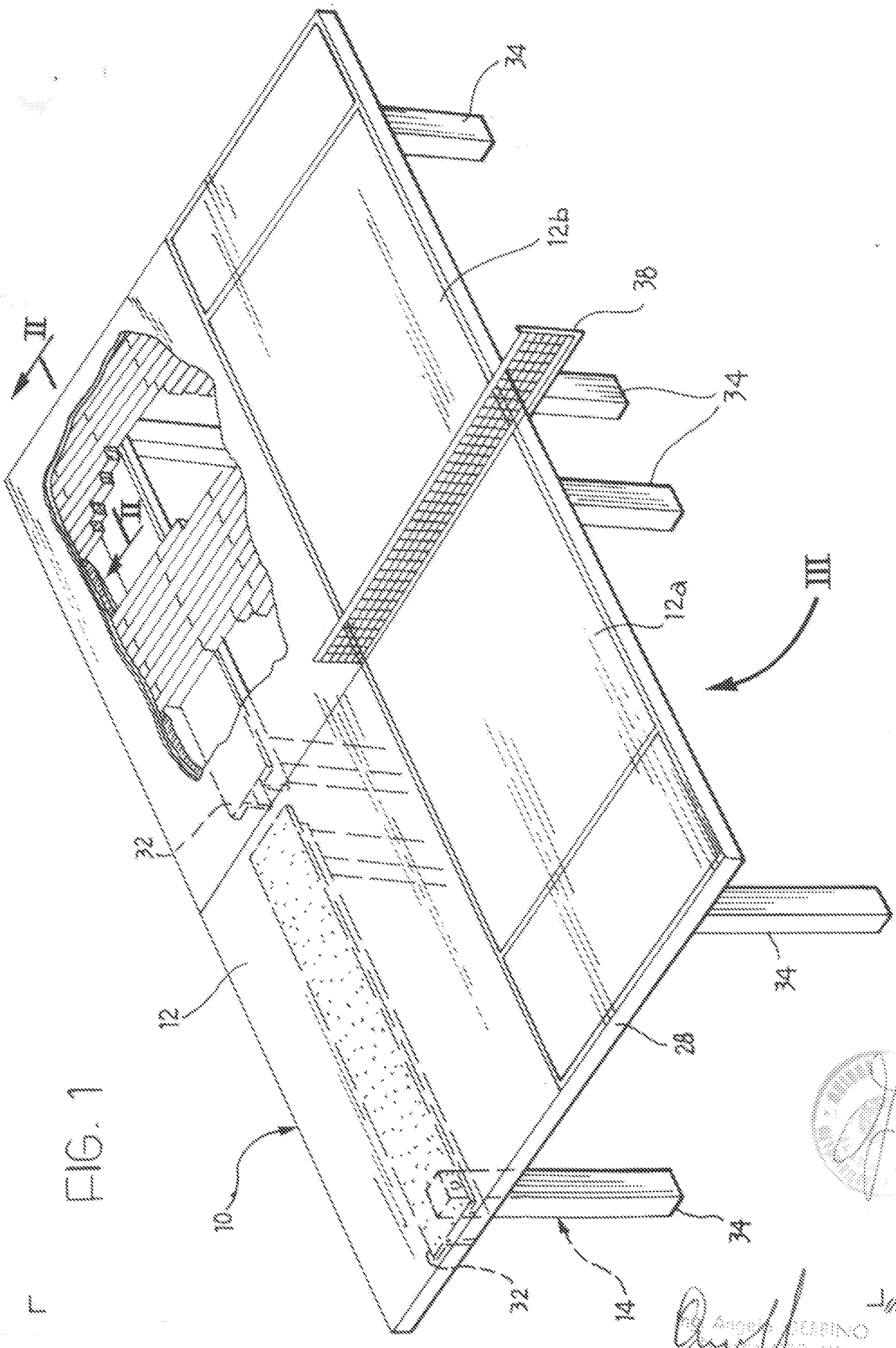


FIG. 1

Per incarico di : ROCCIA S.R.L.

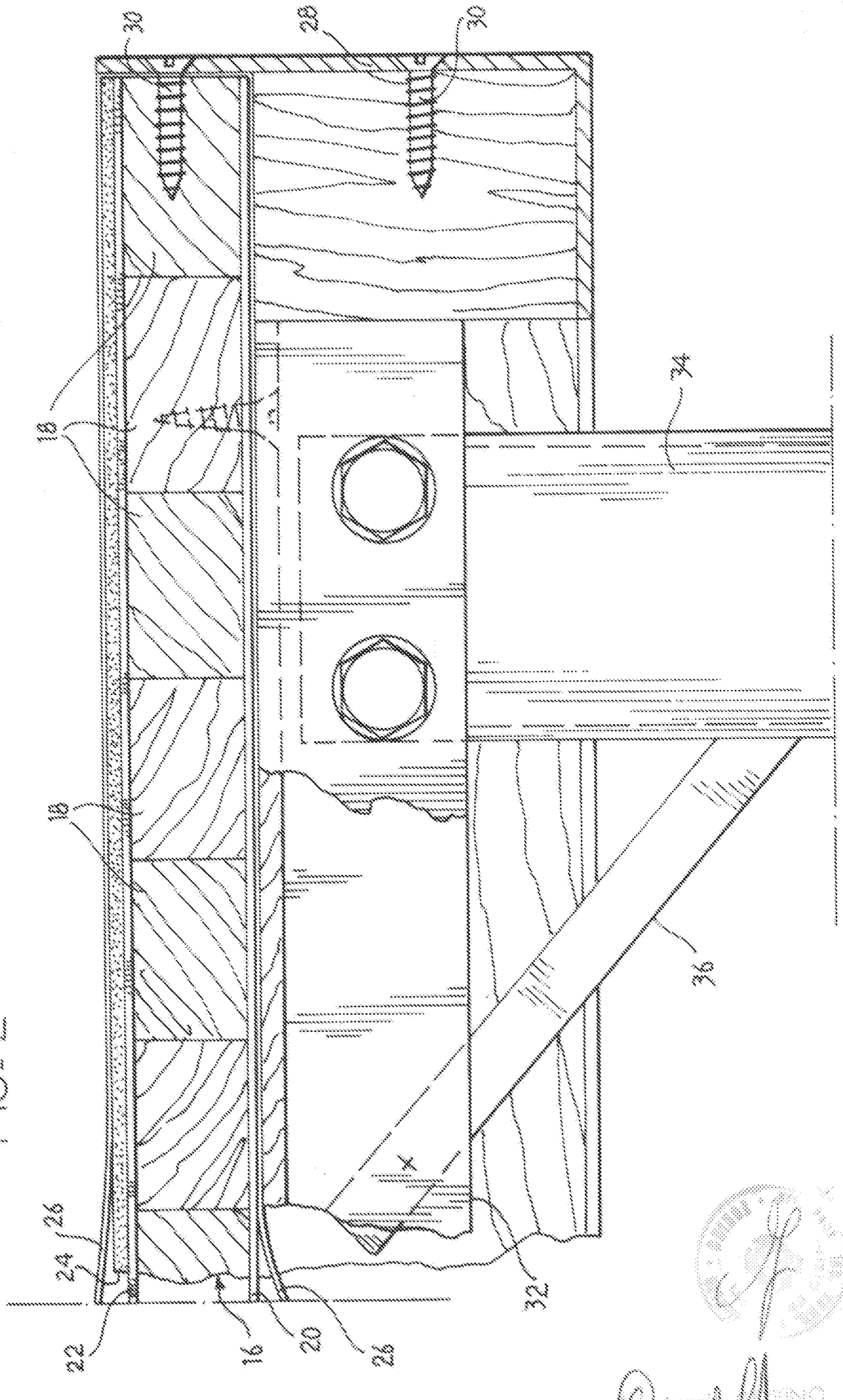


FIG. 2

Per incarico di : ROCCIA S.R.L.

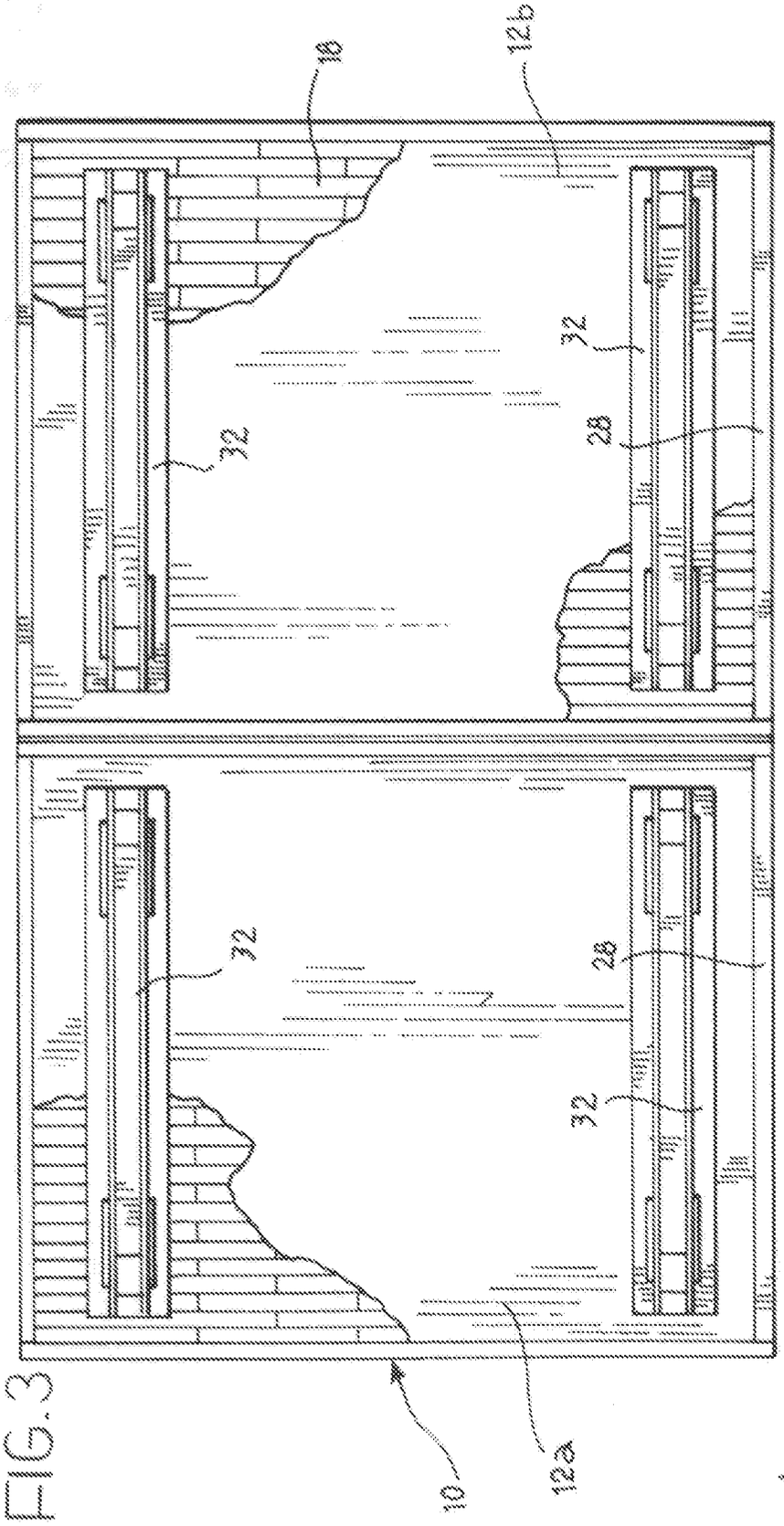


FIG. 3

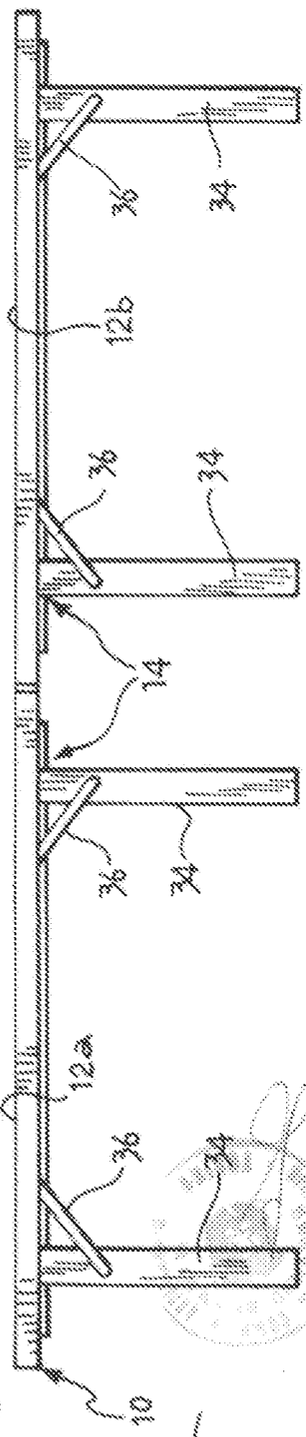


FIG. 4

FIG.5

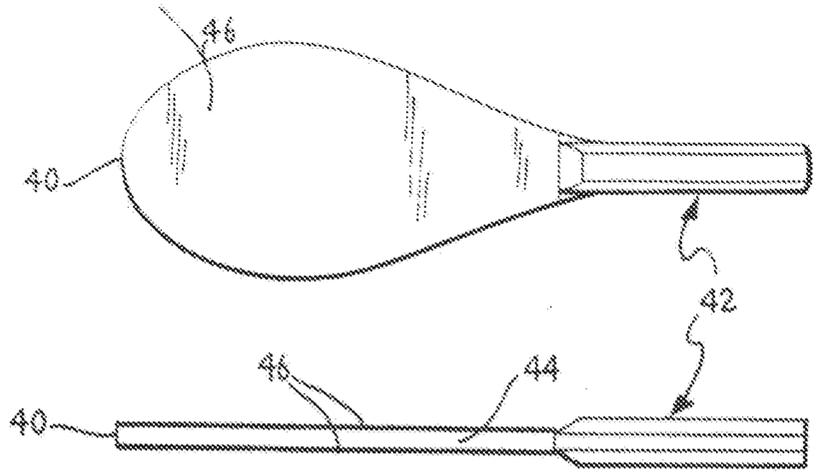


FIG.6

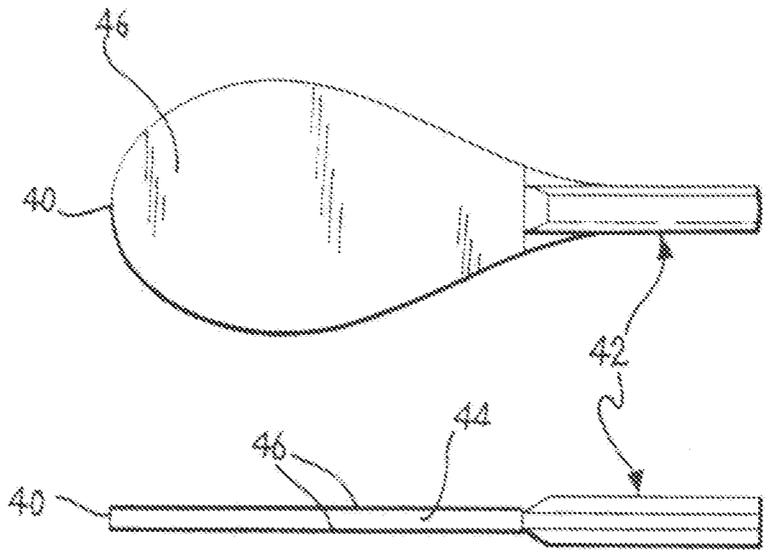
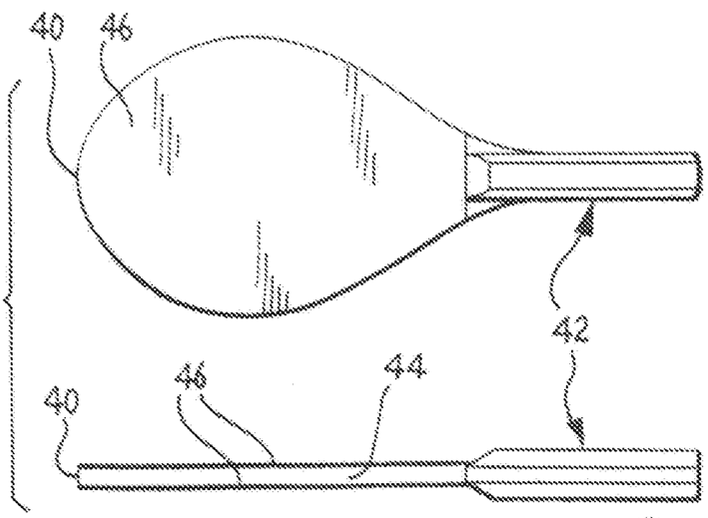


FIG.7



Per incarico di : ROCCIA S.R.L.

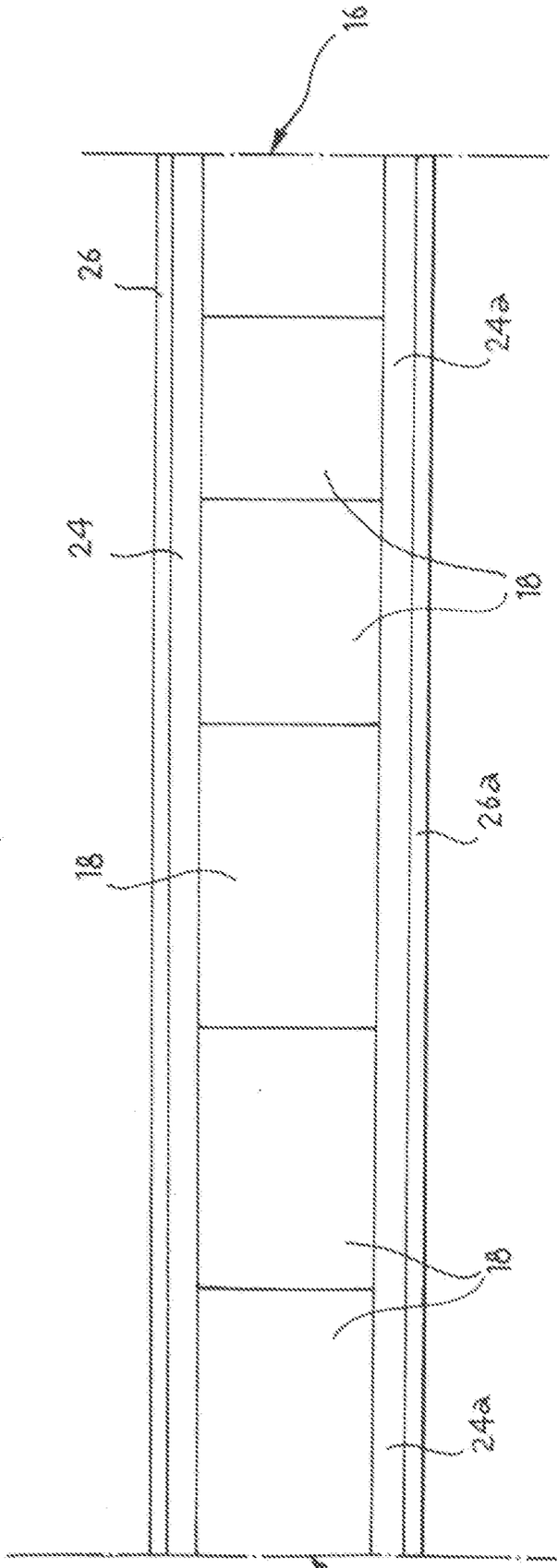


FIG. 8